

LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI CANTIERI COMPLIANCE CONTROLLO E PATOLOGIA

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA
E LA DIFESA

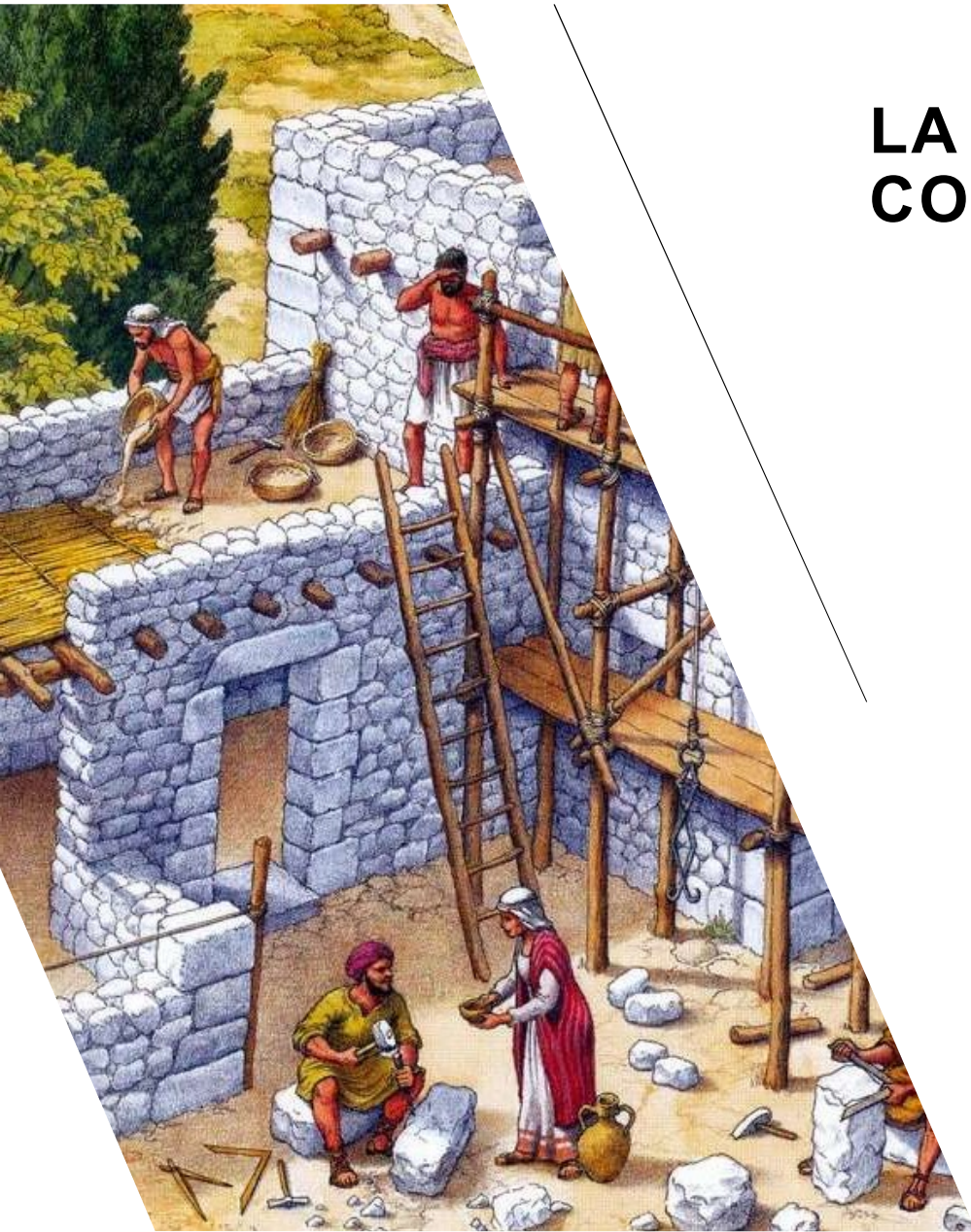
26 MARZO 2025



ORDINE AVVOCATI TORINO
COMMISSIONE SCIENTIFICA

Dott. Paolo PICCO, SPreSAL ASL TO3

- 
- Piano Regionale di Prevenzione in Edilizia dati 2022
 - Attività di vigilanza SPreSAL ASLTO3 anno 2024
 - Soggetti coinvolti
 - Le irregolarità riscontrate
 - La vigilanza, attività di prevenzione e l'infortunio
 - I piani mirati di prevenzione
 - La sospensione dell'attività imprenditoriale



LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Deuteronomio 22,8

Quando costruirai una casa nuova, farai un parapetto intorno al tuo tetto, per non attirare sangue sulla tua casa, nel caso che qualcuno dovesse cascare di lassù.



- NON E'
PERICOLOSO,
L'HO SEMPRE
FATTO
- IL LAVORO E'
DI BREVE
DURATA
- FACCI
ATTENZIONE

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Sicurezza in Edilizia



Piano Regionale di Prevenzione in Edilizia

REPORT DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

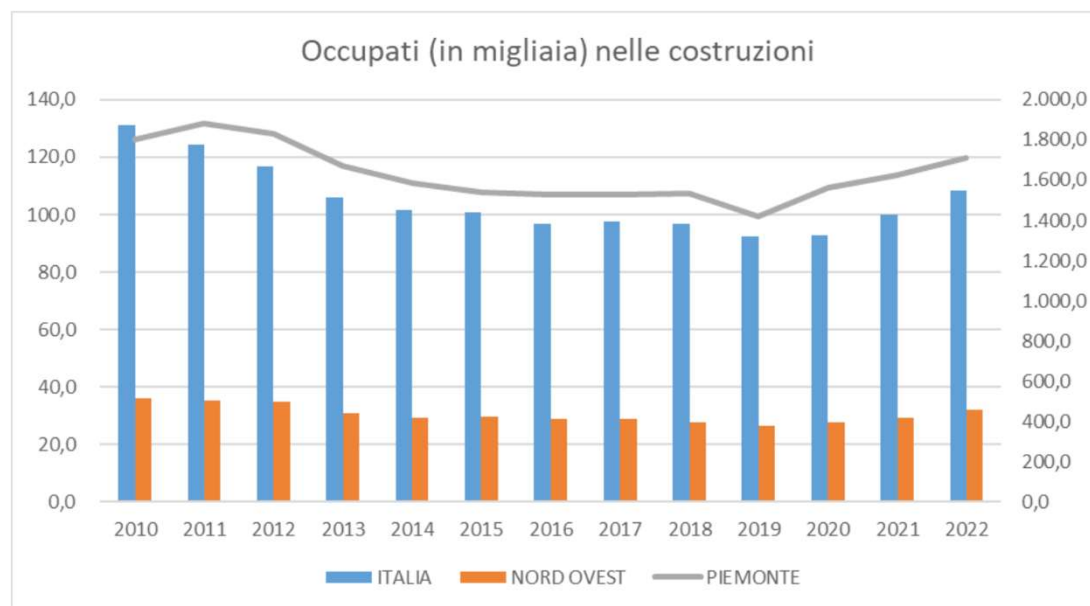
ANNO 2022 – Pubblicazione dicembre 2023



L'edilizia ha sempre rappresentato per gli SPreSAL piemontesi un comparto prioritario di intervento, con notevole investimento di impegno e di risorse. Infatti già dal 2000, la Regione Piemonte ha proposto, con cadenza annuale, i progetti "Sicurezza nei cantieri edili".

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/sicurezza-sul-lavoro/sicurezza-nei-cantieri-edili>

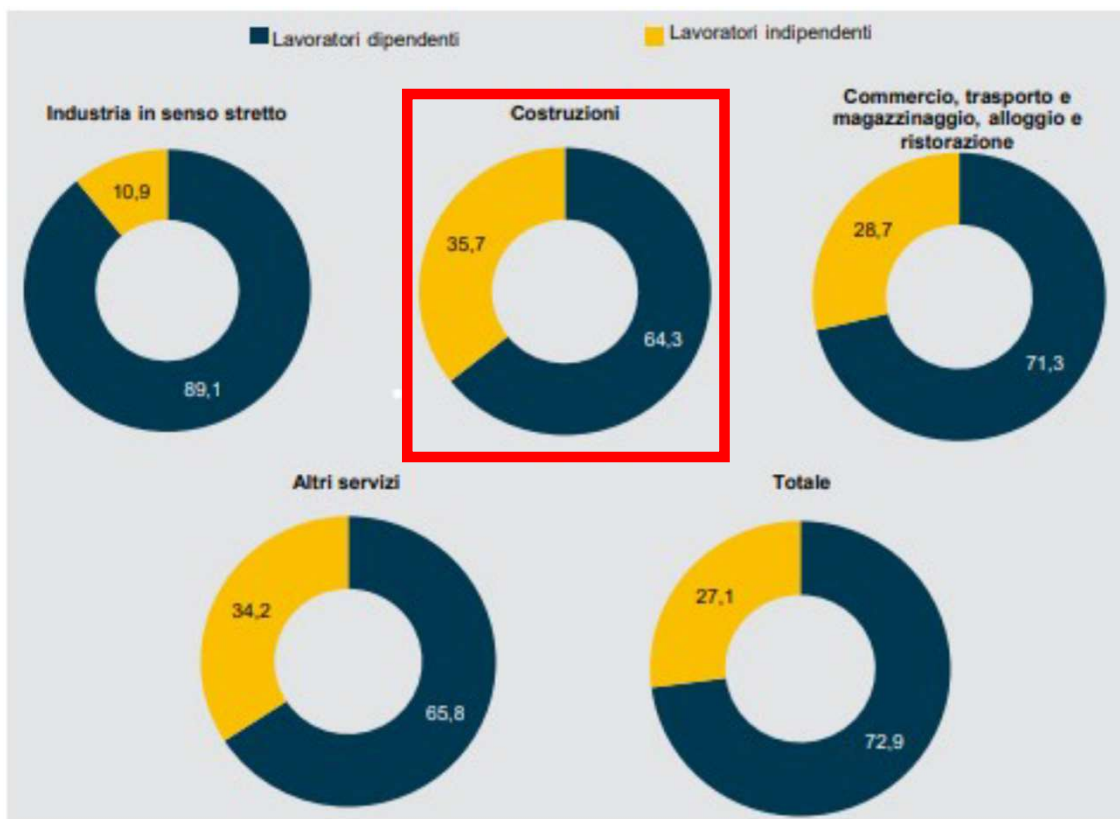
LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA



Il grafico soprastante mostra l'andamento della forza lavoro impiegata nel settore delle costruzioni in Piemonte, NordOvest e Italia.

Gli andamenti sono pressoché simili, con un calo iniziale e una successiva ripresa che coincide con il periodo post-pandemico.

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA



I grafici mostrano la suddivisione dipendenti/autonomi in termini percentuali nei diversi settori di attività economica.

Il settore dell'edilizia a livello italiano è quello con la maggior percentuale di lavoratori autonomi (oltre uno su tre).

Addetti delle imprese per tipo di rapporto e settore di attività economica, NordOvest e Italia.

Fonte Istat, Registro statistico dell'occupazione delle imprese

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Lavoratore autonomo, costruzione di un abbaino. 4 piano f.t.



Il committente ha effettuato la verifica ai sensi dell'allegato XVII del D.Lgs 81/2008?

Art. 21 c1 lettera a)
Il lavoratore autonomo.....deve
«utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III, nonché idonee opere provvisorie in conformità alle disposizioni di cui al Titolo IV»;

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Cantieri notificati (Titolo IV capo 1 DLgs 81/2008)	Cantieri previsti (obiettivo minimo)	Cantieri ispezionati + GO	Cantieri ispezionati solo edilizia	Cantieri ispezionati solo GO
54926	1920	1538	1476	62

Cantieri ispezionati per motivo di attivazione escluse le

Cantieri ispezionati di iniziativa SpreSAL su Avvistamento	Cantieri ispezionati di iniziativa SpreSAL su "notifica"	Cantieri ispezionati di iniziativa SpreSAL per altri motivi	Totale iniziativa SpreSAL	Cantieri ispezionati a seguito della richiesta A.G.	Cantieri ispezionati a seguito di richiesta di altri	Cantieri ispezionati con situazioni sotto il minimo etico
498	198	356	1043	8	252	89

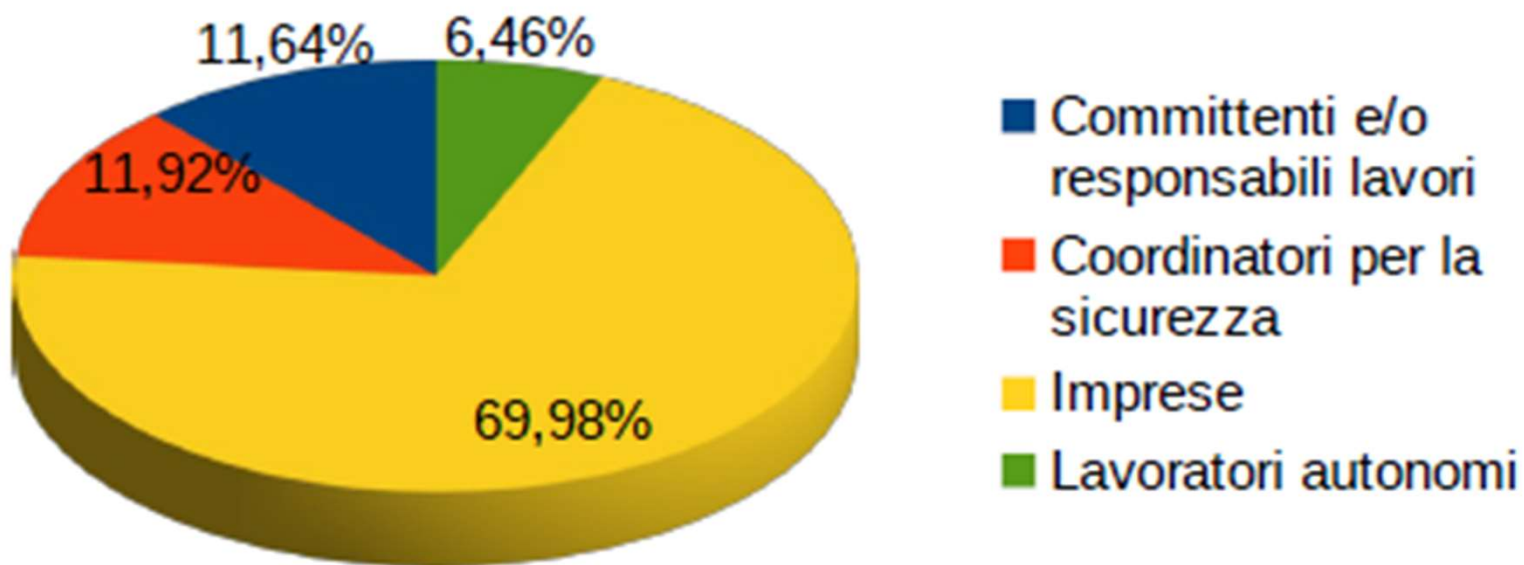
La tabella presenta, per l'anno 2022, il totale regionale delle notifiche (Titolo IV Capo 1 D.lgs. N. 81/2008) pervenute agli Spresal delle ASL, il numero assoluto di cantieri ispezionati, il motivo di attivazione degli interventi.

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

La tabella presenta, per l'anno 2022, i sopralluoghi, le imprese controllate e la tipologia di committenza controllata (coordinatori, responsabili dei lavori, imprese, lavoratori autonomi, ecc) sul comparto edile.

Cantieri notificati (Titolo IV Capo 1 D.Lgs N. 81/2008)	Sopralluoghi	Cantieri ispezionati edilizia + GO*	Imprese controllate	Lavoratori autonomi controllati	Totale imprese e lavoratori autonomi controllati	Coordinatori controllati	Committenti e/o responsabili dei lavori controllati
54.926	2.753	1.538	3.187	294	3.481	543	530

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA



In media nel 2022 il coordinatore per la sicurezza è stato controllato in Piemonte nel **35%** dei cantieri ispezionati, evidenziando che gli SPreSAL sono intervenuti anche sugli aspetti organizzativi, come richiesto dal Piano regionale di Prevenzione.

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

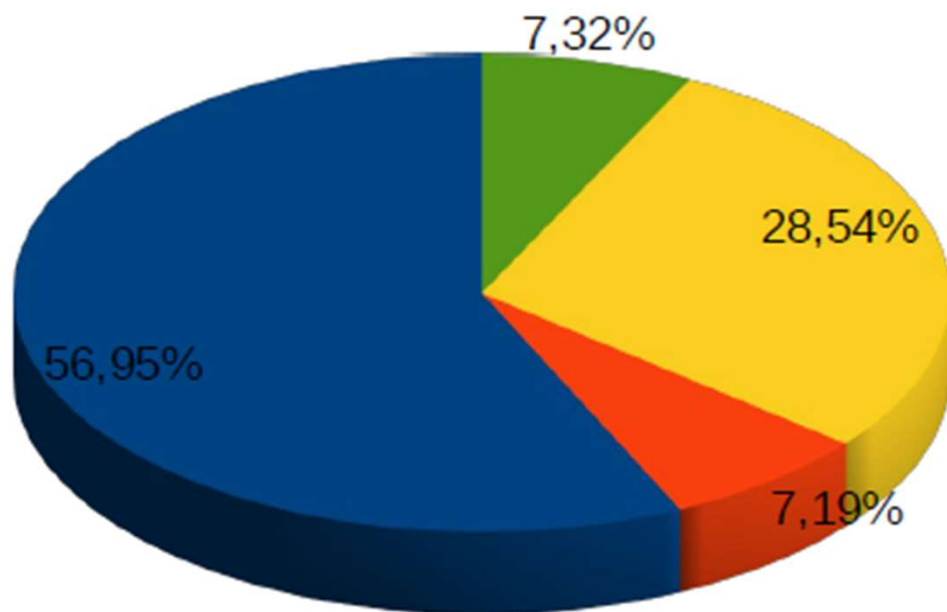
La tabella riporta il numero di cantieri oggetto di segnalazione di reato all'Autorità Giudiziaria (AG) nel 2022, pari a **684** e il numero di verbali, pari a **1.489**, a carico dei diversi soggetti per i quali la normativa prevede responsabilità, trasmessi dalle ASL all'Autorità Giudiziaria.

Mediamente la percentuale di cantieri positivi, cioè di cantieri in cui sono state riscontrate violazioni è pari al **44,47%**.

Grandi Opere COMPRESSE			Grandi Opere ESCLUSE		SOLO Grandi Opere		Grandi Opere COMPRESSE				
Cantieri Ispezionati	Cantieri Ispezionati positivi	%	Cantieri Ispezionati	Cantieri Ispezionati positivi	Cantieri Ispezionati	Cantieri Ispezionati positivi	Verbali a carico di:				
							Imprese (datori di lavoro - dirigenti - preposti - lavoratori)	Committenti e/o responsabili lavori	Coordinatori per la sicurezza	Lavoratori autonomi	Totale verbali
1.538	684	44,47	1.476	670	62	14	848	107	425	109	1.489

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Verbali trasmessi all'AG

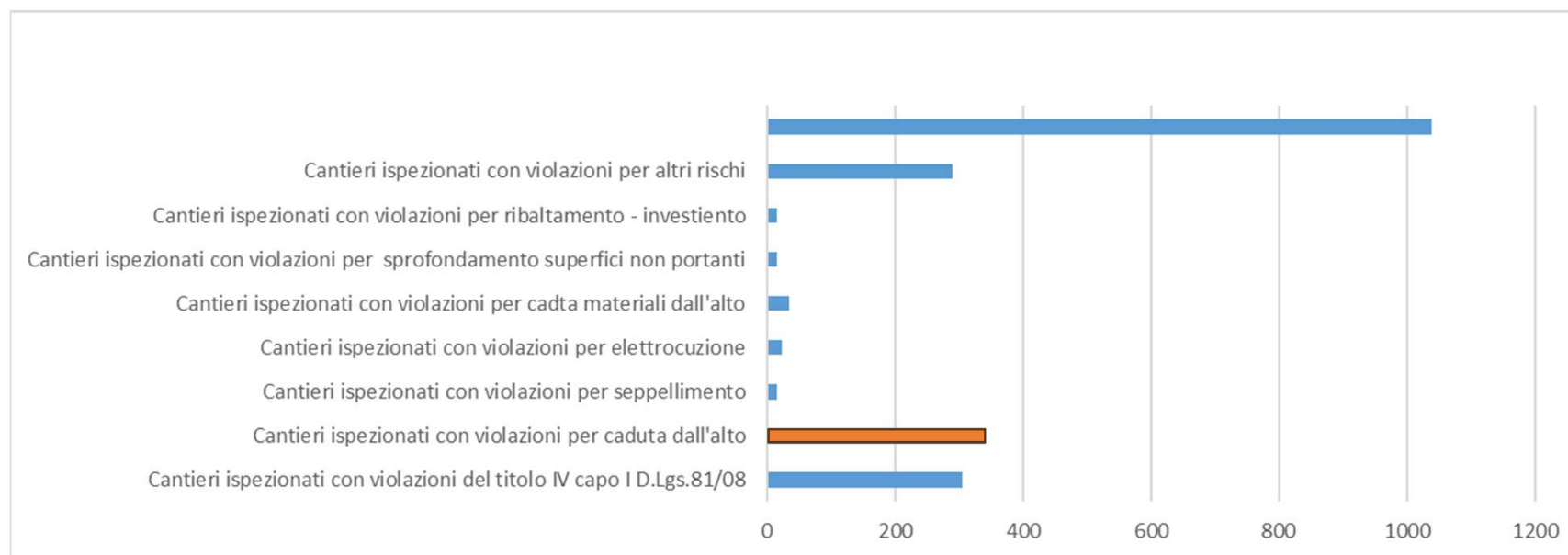


- Imprese (datori di lavoro - dirigenti - preposti - lavoratori)
- Committenti e/o responsabili lavori
- Coordinatori per la sicurezza
- Lavoratori autonomi

- ✓ verbali a carico delle imprese **56,95%**
- ✓ verbali a carico di coordinatori per la sicurezza (**28,54%**)
- ✓ verbali a carico di lavoratori autonomi (**7,32%**)
- ✓ verbali a carico di committenti e responsabili dei lavori (**7,19%**).

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

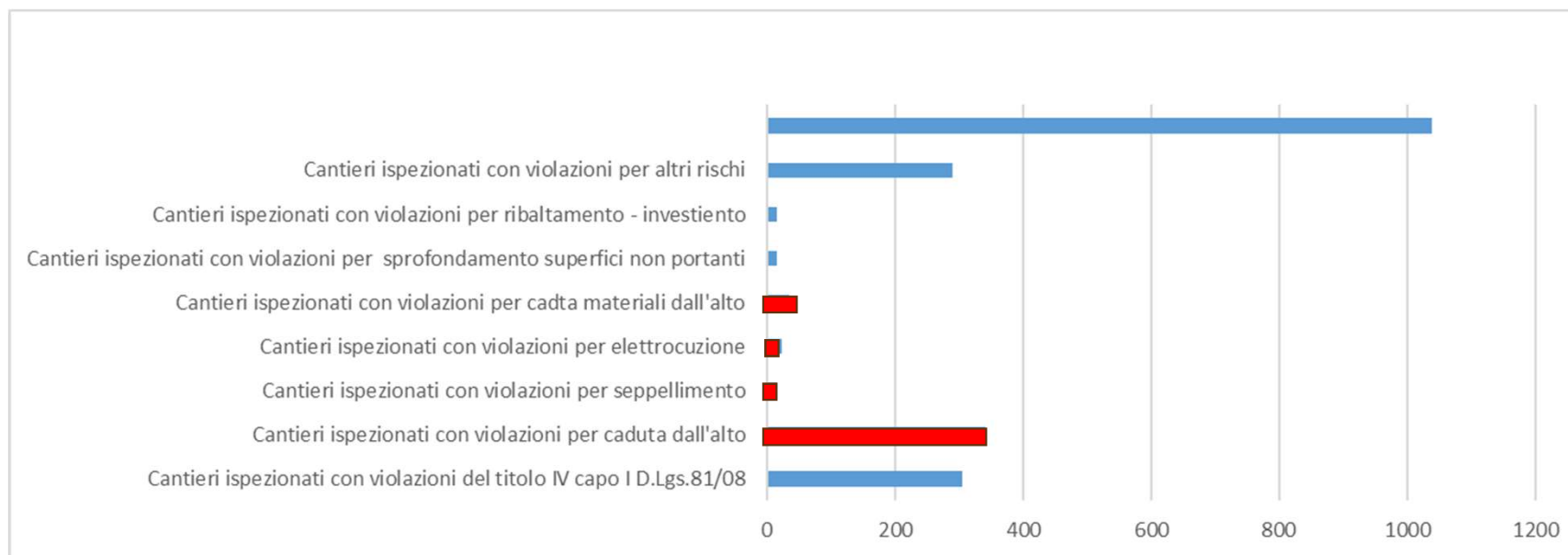
Cantieri ispezionati con violazioni del titolo IV capo I D.Lgs.81/08	Cantieri ispezionati con violazioni per caduta dall'alto	Cantieri ispezionati con violazioni per seppellimento	Cantieri ispezionati con violazioni per elettrocuzione	Cantieri ispezionati con violazioni per caduta materiali dall'alto	Cantieri ispezionati con violazioni per sprofondamenti o superfici non portanti	Cantieri ispezionati con violazioni per ribaltamento - investimento	Cantieri ispezionati con violazioni per altri rischi
305	341	16	23	34	15	15	289



LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

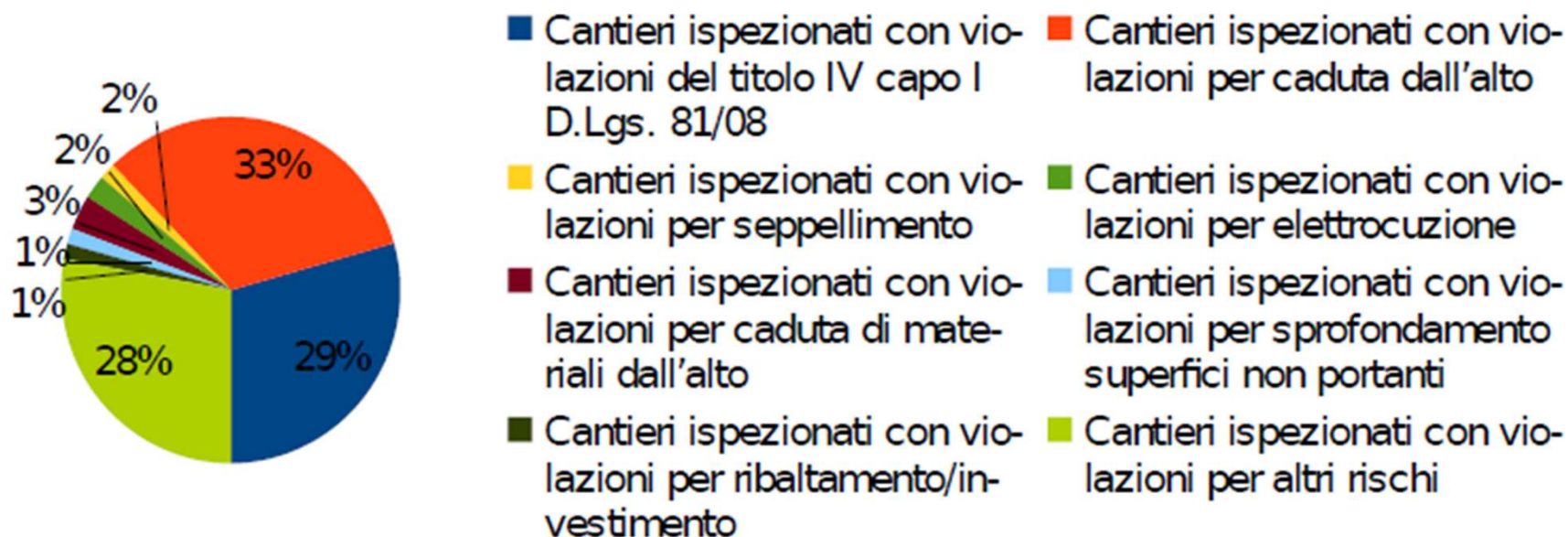
Dall'analisi sottostante si evince quali siano i macro rischi nel cantiere:

- Caduta dall'alto + sprofondamento superfici non portanti;
- Caduta materiale dall'alto;
- Elettrocuzione;
- Seppellimento (frammento del fronte di scavo).



LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Percentuale di cantieri ispezionati con violazioni per tipologia di rischio



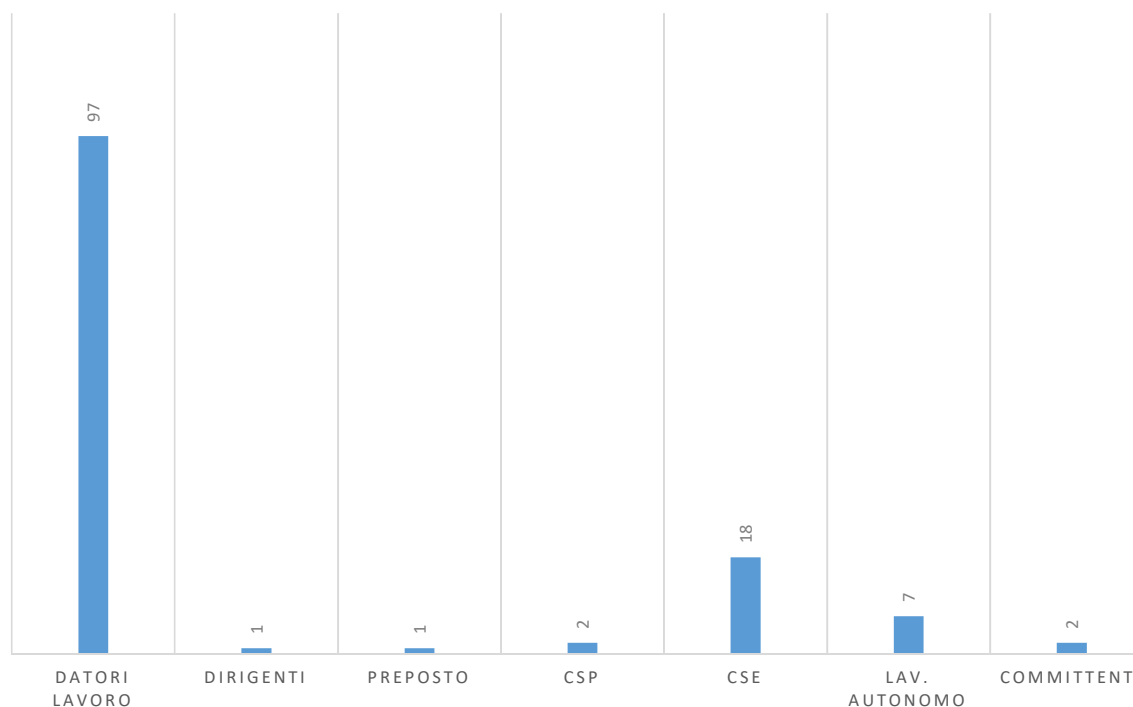
Mediamente il **33%** dei cantieri ispezionati in Piemonte nel 2022 ha ricevuto una prescrizione per rischi di caduta dall'alto

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Analisi attività di vigilanza SPRESAL ASL TO3 - ANNO 2024

SOGGETTI SANZIONATI

DATORI LAVORO	97
DIRIGENTI	1
PREPOSTO	1
CSP	2
CSE	18
LAV. AUTONOMO	7
COMMITTENTI	2

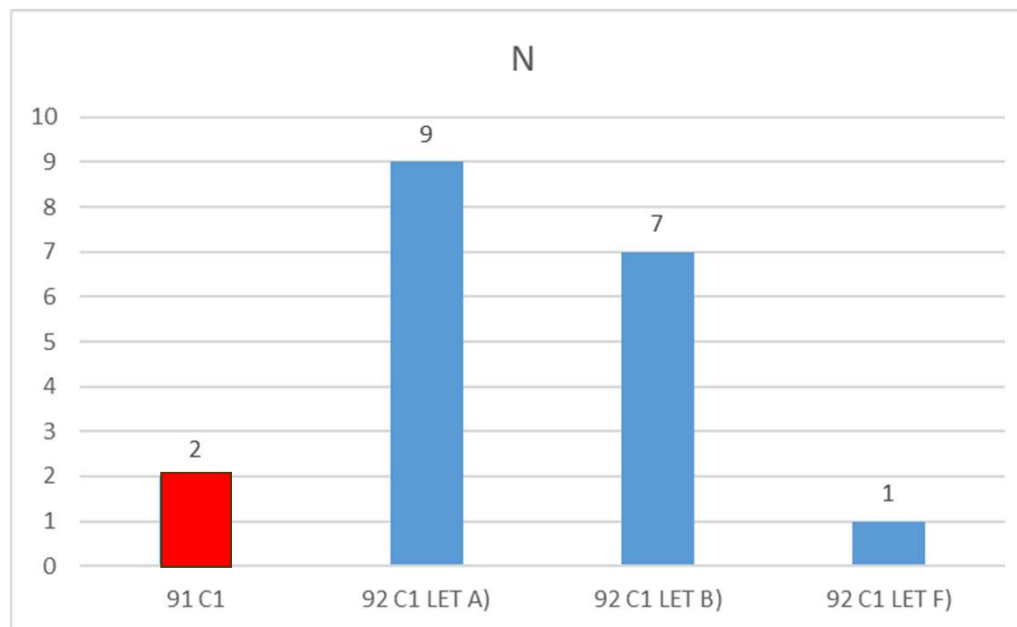


LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Art. 91 c1 – Obblighi del CSP

- ✓ Redazione del PSC – 91 c1, a) *
- ✓ Redazione del fascicolo – 91 c1, b)
- ✓ b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1

* infortuni



Art. 90 c1

1. Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15, in particolare:

a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;

b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

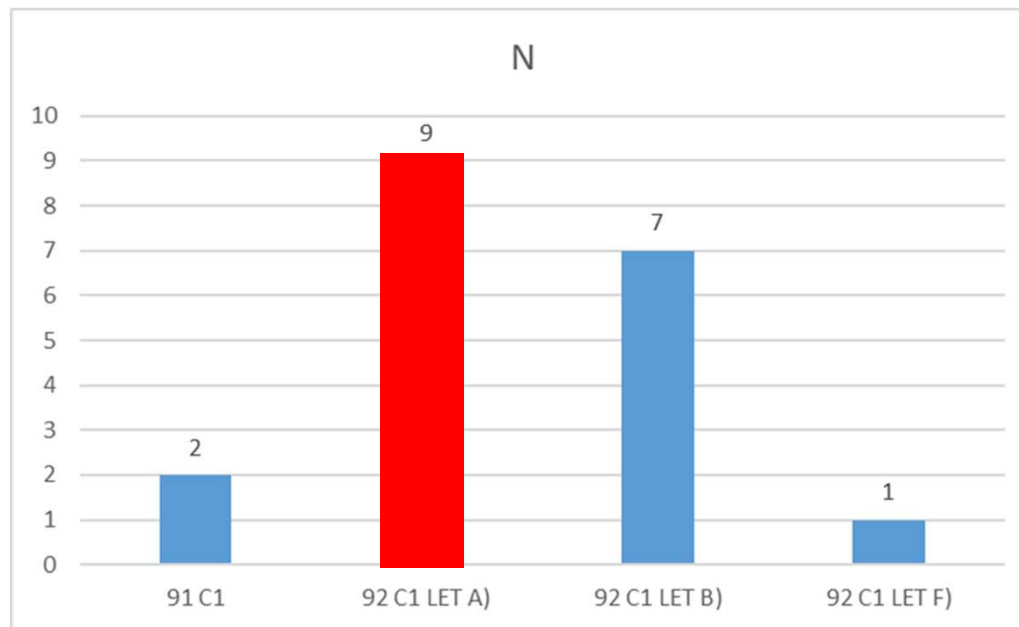
ART	N
91 C1	2
92 C1 LET A)	9
92 C1 LET B)	7
92 C1 LET F)	1

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Articolo 92 - Obblighi del CSE

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;



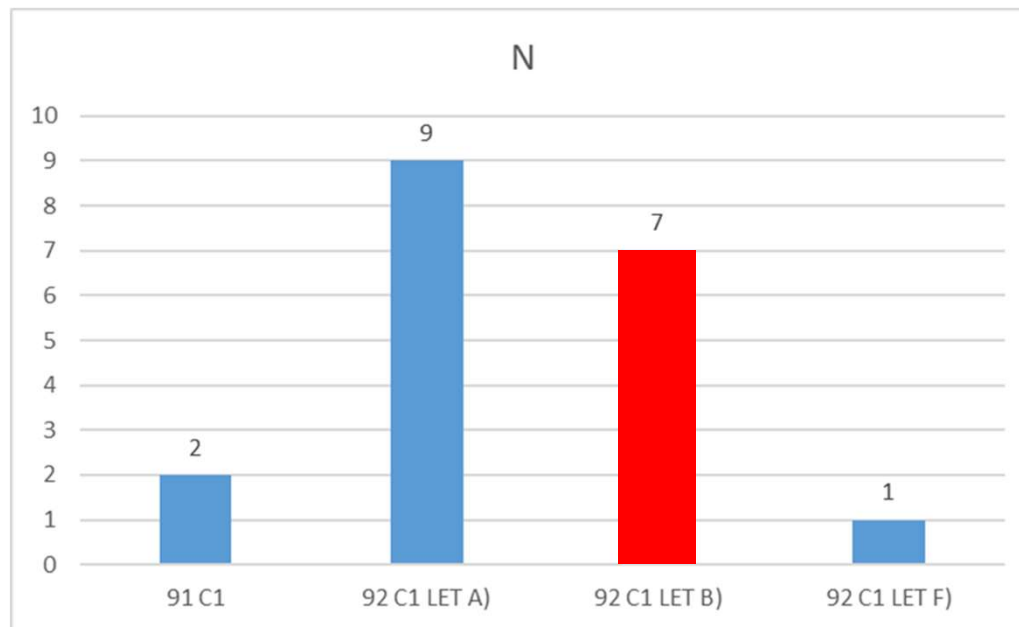
LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Articolo 92 - Obblighi del CSE

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

[...]

b) **verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute.....**



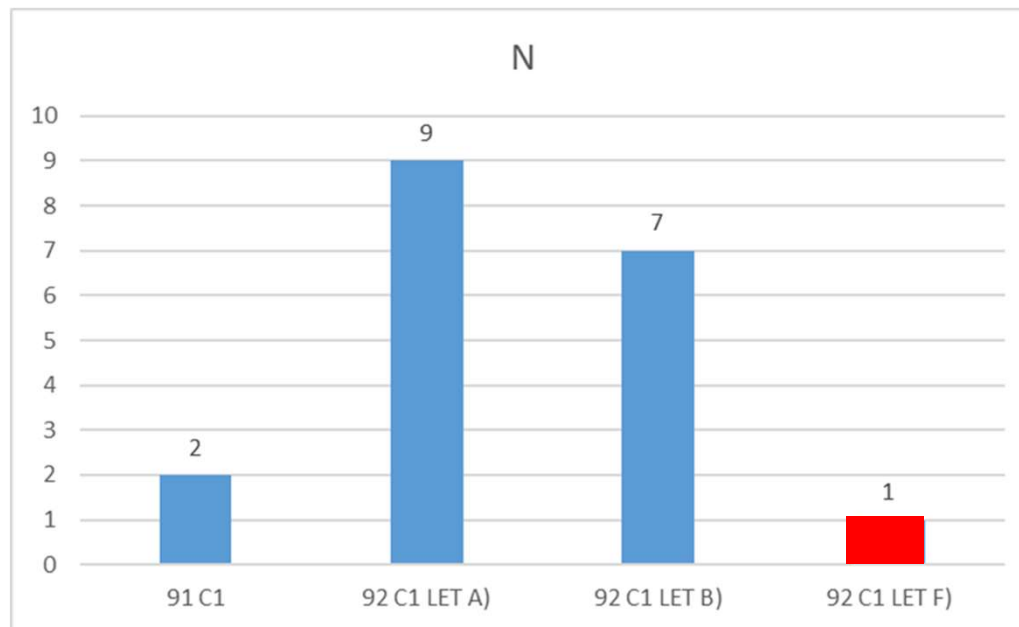
LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Articolo 92 - Obblighi del CSE

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

[...]

f) **sospende, in caso di pericolo grave e imminente**, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.



LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Rischio di seppellimento per franamento del fronte di scavo nel caso in cui il lavoratore acceda allo scavo. Pericolo grave, sospensione dell'attività da parte del CSE.

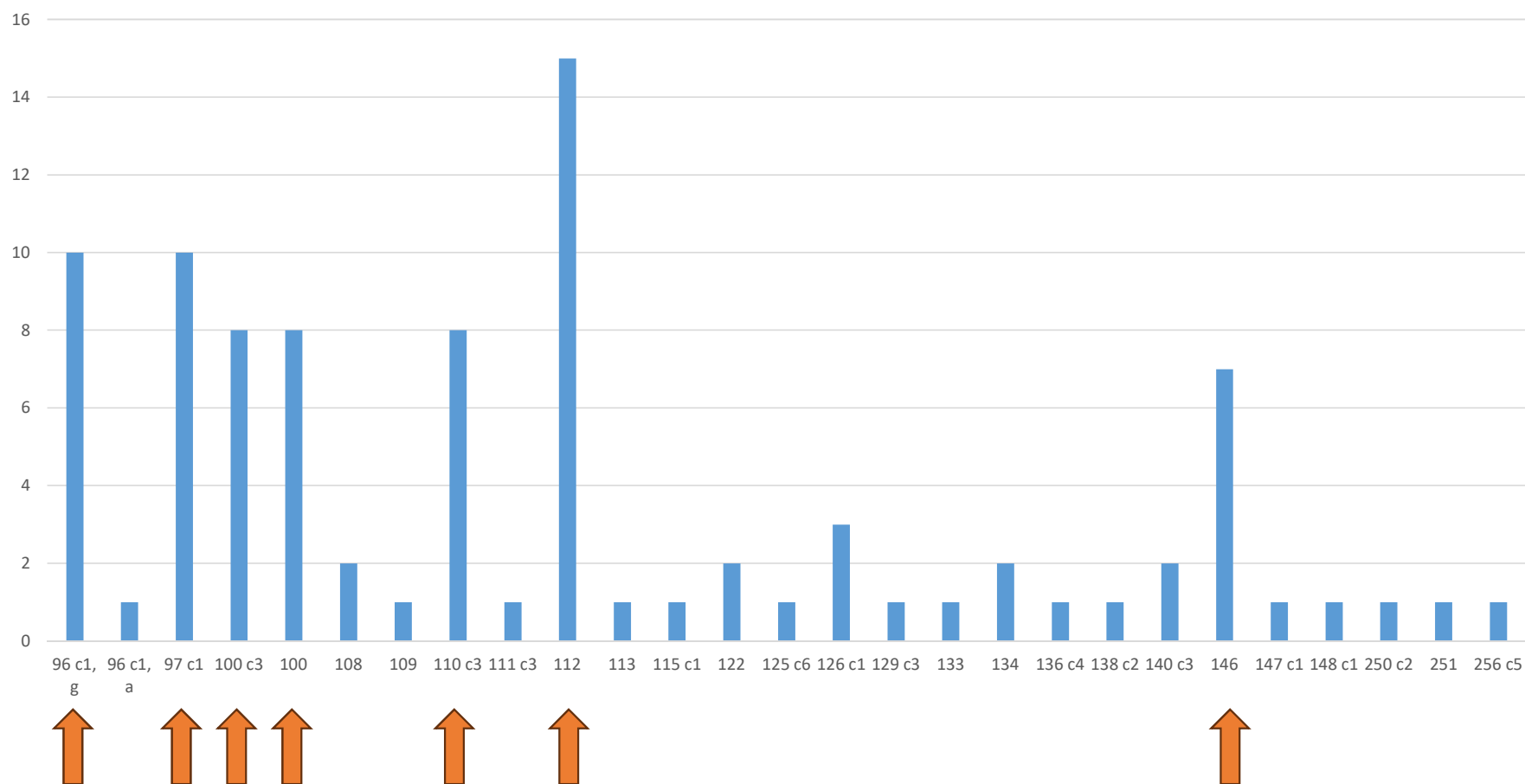


E se il CSE non sospende ed
interviene l'organo di vigilanza?
**Violazione art. 92 comma 1
lettera f).**

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Analisi delle criticità rilevate nei cantieri – ASLTO3

Articolo sanzionati anno 2024 – datore di lavoro/dirigente



LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Articolo 112 - Idoneità delle opere provvisionali

1. Le opere provvisionali devono essere allestite con buon materiale ed a regola d'arte, proporzionate ed idonee allo scopo; esse devono essere conservate in efficienza per la intera durata del lavoro.

Art. 112 – numero di sanzioni
15



LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

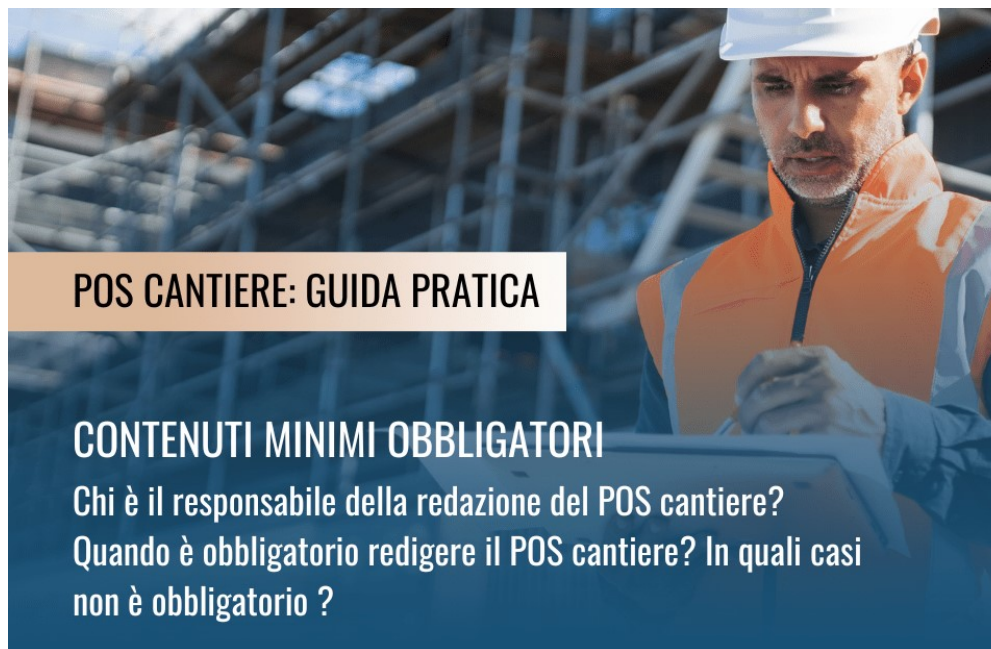
✓ Articolo 96 - Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti

1. I datori di lavoro delle imprese affidatarie e delle imprese esecutrici, anche nel caso in cui nel cantiere operi una unica impresa, anche familiare o con meno di dieci addetti:

[...]

g) **redigono il piano operativo di sicurezza** di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h)

Art. 96 c1, g – numero di sanzioni 10



LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Articolo 97 - Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria

1. Il datore di lavoro dell'impresa affidataria verifica le condizioni di sicurezza dei lavori affidati e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento.

Art. 97 c1 – numero di sanzioni 10

L'impresa affidataria ha l'obbligo di verificare i lavori affidati (imp. esecutrici) e l'applicazione di quanto previsto nel PSC



LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Articolo 100 - Piano di sicurezza e di coordinamento

[...]

3. I datori di lavoro delle imprese esecutrici e i lavoratori autonomi sono tenuti ad attuare quanto previsto nel piano di cui al comma 1 e nel piano operativo di sicurezza.

Art. 100 c3 – numero di sanzioni 8

Sia nel PSC che nel POS è previsto il posizionamento di idonee protezioni.

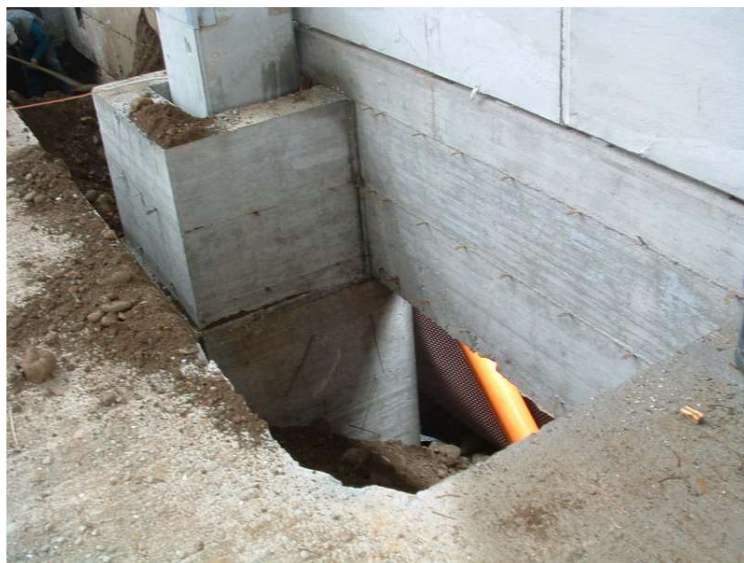


LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Articolo 146 - Difesa delle aperture

1. Le aperture lasciate nei solai o nelle piattaforme di lavoro devono essere circondate da normale parapetto e da tavola fermapiiede oppure devono essere coperte con tavolato solidamente fissato e di resistenza non inferiore a quella del piano di calpestio dei ponti di servizio.

Art. 146 – numero di sanzioni 7



LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

4° piano fuori terra

ALERT



LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

L'INTERVENTO DELL'ORGANO DI VIGILANZA - prevenzione

I MACRO RISCHIO NEI CANTIERI

- Caduta dall'alto
- Caduta materiale dall'alto
- Seppellimento
- Folgorazione

Art. 146



Art. 126



Art. 130



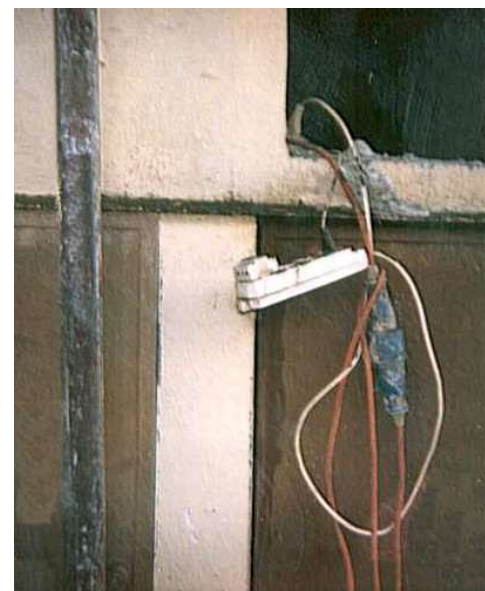
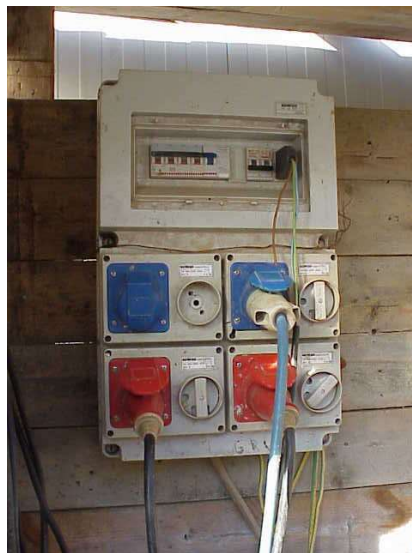
LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

L'INTERVENTO DELL'ORGANO DI VIGILANZA - prevenzione

L'impianto elettrico non possiede i necessari requisiti di idoneità e sicurezza sono utilizzate prese e spine di tipo civile inadatte alle caratteristiche ambientali; sono utilizzati cavi flessibili a posa fissa.

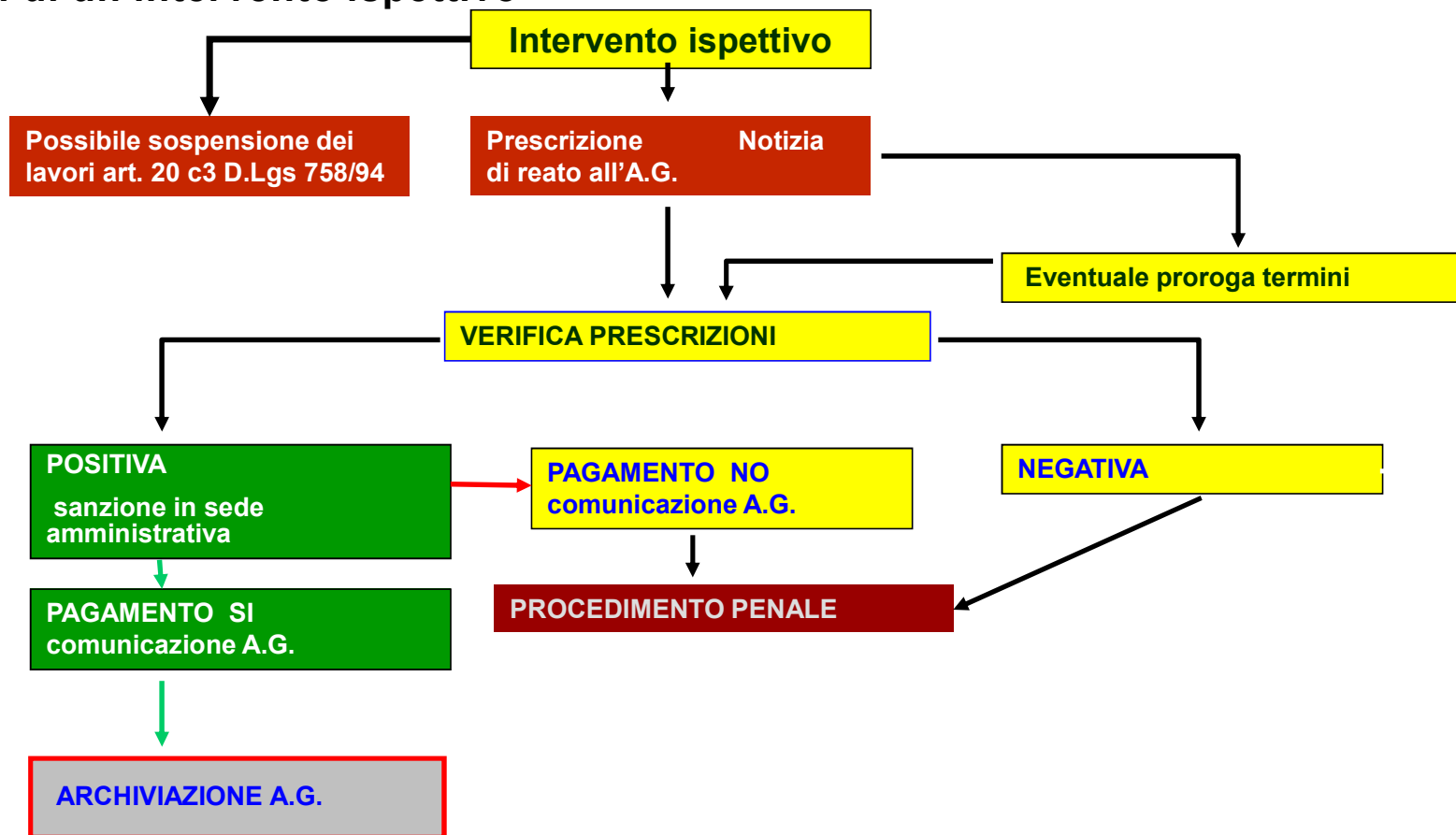
- Folgorazione

Art. 80 c3 / c2



LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Analisi di un intervento ispettivo



LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

L'INTERVENTO DELL'ORGANO DI VIGILANZA - infortunio

Dinamica di un infortunio

In data xx/xx/xxx intorno alle ore 12.00 circa il lavoratore Sig. xxxxx era intento ad utilizzare una molatrice flessibile portatile modello xxxx, all'interno di un cantiere di ristrutturazione di un edificio di civile abitazione in xxx. Il lavoro che doveva svolgere l'addetto consisteva nel taglio di pezzi in legno al fine di utilizzarli come spessori per attrezzature dei servizi igienici.

Il lavoratore nel compiere questa operazione veniva colpito alle dita della mano sx dal disco della molatrice flessibile che scivolando sul pezzo in legno gli procurava l'infortunio di cui al primo certificato medico. Il lavoratore così come dichiarato utilizzava guanti antinfortunistici.

Il xxxx escusso a sit a dichiarato che il legno da tagliare era "un po' duro", in particolare il pezzo di legno "era corto spesso circa 10 cm, questo legno era difficile da tagliare, la smerigliatrice non riusciva a tagliare". Inoltre non aveva mai utilizzato tale attrezzatura di lavoro per eseguire il taglio del materiale ligneo.

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA



Attrezzatura di lavoro utilizzata



LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

I passi da seguire

ATTREZZATURA DI LAVORO

DPI (Guanti utilizzati e idonei per la lavorazione in edilizia)

FORMAZIONE LAVORATORE

POS

SICUREZZA CANTIERE “CSE”

→ **Verbali di verifica in loco**

→ **Verifica idoneità del POS**

→ **Verifica PSC**

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Attività eseguita sull'attrezzatura utilizzata dall'infortunato

L'attrezzatura di lavoro

Risulta sicuramente idonea per il taglio di piastrelle con disco specifico ma non è idonea per il taglio del legno.



disco per taglio legno

disco utilizzato



LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Formazione lavoratore

Nonostante il lavoratore sapesse utilizzare la molatrice così equipaggiata come attrezzatura per il taglio delle piastrelle, non l'aveva mai utilizzata in quella conformazione per il taglio di materiale ligneo. Il lavoratore era formato.

Articolo 71 - Obblighi del datore di lavoro

7. Qualora le attrezzature richiedano per il loro impiego conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici, il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché:

- a) l'uso dell'attrezzatura di lavoro sia riservato ai lavoratori allo scopo incaricati che abbiano ricevuto una informazione, formazione ed **addestramento** adeguati;

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

POS

Presente

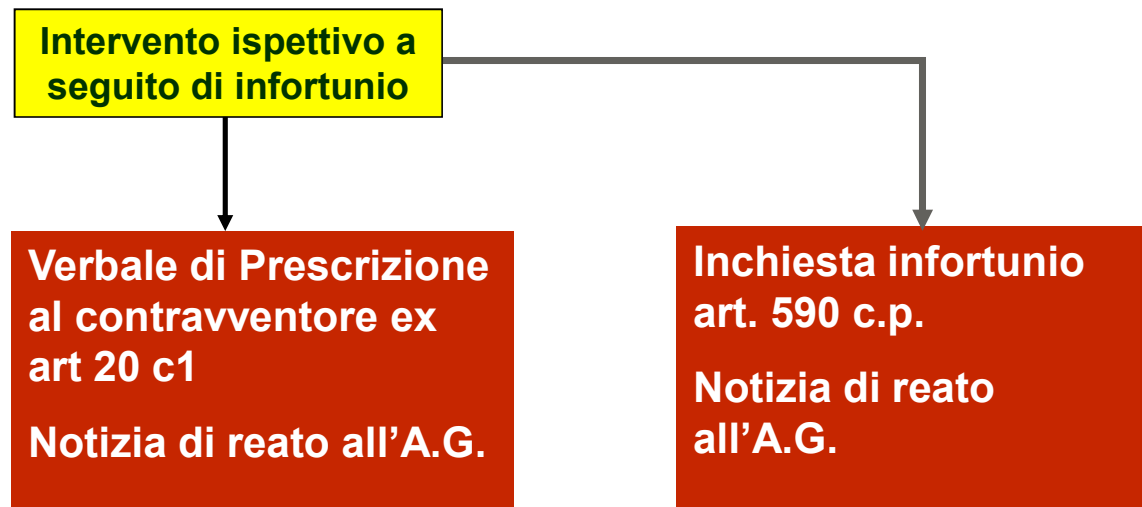
SICUREZZA CANTIERE CSE

Presenti in cantiere verbali di cui l'ultimo effettuato 3 giorni prima dell'evento lesivo

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che il datore di lavoro Sig. xxxxxx, così come previsto dall'art. 71 comma 1 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., **non abbia messo a disposizione del lavoratore un attrezzatura di lavoro idonea ai fini della sicurezza e adeguata al lavoro da svolgere** o adatta a tale scopo, ovvero utilizzando un attrezzatura di lavoro specifica es. troncatrice o in alternativa, un disco specifico per taglio legno da montarsi sulla molatrice flessibile, avrebbe sicuramente allestito l'attrezzatura di lavoro utilizzata dall'infortunato nel modo corretto.

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA



LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

I PIANI MIRATI DI PREVENZIONE

Il 6 agosto 2020 la Conferenza delle Regioni ha sottoscritto l'Intesa n. 127/CSR che approva il nuovo Piano nazionale della prevenzione **2020-2025**.

La Regione Piemonte ha recepito l'Intesa con Deliberazione della Giunta regionale n. 12-2524 dell'11/12/2020 e con DGR n. 16-4469 del 29/12/2021 **ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025**, che rappresenta la cornice di riferimento dei principali obiettivi regionali di sanità pubblica fino al 2025 e strumento di attuazione dei LEA (livelli essenziali di assistenza) della prevenzione. La DGR ha approvato anche il modello organizzativo per il Coordinamento regionale della prevenzione.

Annualmente viene definita la programmazione di attività a livello regionale e locale.



LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

Le fasi di attuazione del Piano Mirato di Prevenzione in Edilizia





LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

L'ASLTO3 ha attivato un percorso mirato all'utilizzo del ponteggio, in particolare a seguito di eventi che hanno coinvolto più lavoratori.

Piano Mirato di Prevenzione in Edilizia Rischio di caduta dall'alto nei cantieri edili GUIDA ALLE IMPRESE ADDENDUM - UTILIZZO PONTEGGI



Piano Mirato di Prevenzione in Edilizia
Rischio di caduta dall'alto nei cantieri edili

GUIDA ALLE IMPRESE

ADDENDUM - UTILIZZO PONTEGGI

I PONTEGGI METALLICI

Nei lavori eseguiti ad un'altezza superiore a 2 metri devono essere utilizzate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature o ponteggi o idonee opere provvisorie, o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose (art. 122 D.Lgs. 81/2008).



Fra le opere provvisorie, da adottare a seconda dei casi e delle necessità, quella più comunemente usata è il ponteggio fisso, in legno o metallo.

Oggi l'uso del ponteggio in legno è quasi completamente abbandonato. Vengono utilizzati soprattutto ponteggi metallici, il cui impiego è subordinato all'osservanza delle norme contenute in particolare nei D.Lgs. 81/2008 e nelle istruzioni per il montaggio, impiego e smontaggio indicate dal Ministero del Lavoro.

I ponteggi metallici disponibili sul mercato sono di tre tipi:

- a tubi e giunti
- a telai prefabbricati del tipo chiuso, a portale, ad arco
- a montanti e traversi prefabbricati (multidirezionale)

Tutti sono costituiti da una serie di diversi elementi da collegare fra loro al fine di ottenere una struttura rigida, in grado di crescere non solo in senso verticale, ma anche orizzontalmente, adattandosi con facilità e modularmente alle caratteristiche geometriche e dimensionali degli edifici sui quali si interviene.

1

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE

Articolo 14 - Provvedimenti degli organi di vigilanza per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

1. Ferme restando le attribuzioni previste dagli articoli 20 e 21, del decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758, al fine di far cessare il pericolo per la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché di contrastare il lavoro irregolare, **l'Ispettorato nazionale del lavoro adotta un provvedimento di sospensione, quando riscontra che almeno il 10 per cento dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro risulti occupato al momento dell'accesso ispettivo, senza preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro ...** omissis

[...]

2. **Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione e con le stazioni appaltanti così come definite dal Codice dei contratti pubblici secondo il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50. A tal fine il provvedimento di sospensione è comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili,....** omissis

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

6. *Limitatamente ai provvedimenti adottati in occasione dell'accertamento delle violazioni in materia di prevenzione incendi, provvede il Comando provinciale dei vigili del fuoco territorialmente competente. Ove gli organi di vigilanza o le altre amministrazioni pubbliche rilevino possibili violazioni in materia di prevenzione incendi, ne danno segnalazione al competente Comando provinciale dei vigili del fuoco.. omissis*

[...]

8. *I poteri di cui al comma 1 spettano anche ai servizi ispettivi delle aziende sanitarie locali nell'ambito di accertamenti in materia di tutela della salute e della sicurezza del lavoro.*

[...]

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE – ART. 14 D.LGS 81/2008


ALLEGATO I
FATTISPECIE DI
VIOLAZIONE AI FINI
DELL'ADOZIONE DEI
PROVVEDIMENTI DI CUI
ALL'ARTICOLO 14

	Fattispecie	Importo somma aggiuntiva
1	Mancata elaborazione del documento di valutazione dei rischi	2.500 €
2	Mancata elaborazione del Piano di Emergenza ed evacuazione	2.500 €
3	Mancata formazione ed addestramento	300 € per ciascun lavoratore interessato
4	Mancata costituzione del servizio di prevenzione e protezione e nomina del relativo responsabile	3.000 €
5	Mancata elaborazione piano operativo di sicurezza (POS)	2.500 €
6	Mancata fornitura del dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto	300 € per ciascun lavoratore interessato
7	Mancanza di protezioni verso il vuoto	3.000 €
8	Mancata applicazione delle armature di sostegno, fatte salve le prescrizioni desumibili dalla relazione tecnica di consistenza del terreno	3.000 €
9	Lavori in prossimità di linee elettriche in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi	3.000 €
10	Presenza di conduttori nudi in tensione in assenza di disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi	3.000 €
11	Mancanza di protezione contro i contatti diretti ed indiretti (impianto di terra, interruttore magnetotermico, interruttore differenziale)	3.000 €
12	Omessa vigilanza in ordine alla rimozione o modifica dei dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo	3.000 €
12-bis	Mancata notifica all'organo di vigilanza prima dell'inizio dei lavori che possono comportare il rischio di esposizione all'amianto	3.000 €

LA VIGILANZA, LA CONSULENZA E LA DIFESA

9. È condizione per la revoca del provvedimento da parte dell'amministrazione che lo ha adottato:

- a) la regolarizzazione dei lavoratori non risultanti dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria anche sotto il profilo degli adempimenti in materia di salute e sicurezza;
- b) l'accertamento del ripristino delle regolari condizioni di lavoro nelle ipotesi di violazioni della disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- c) la rimozione delle conseguenze pericolose delle violazioni nelle ipotesi di cui all'Allegato I;
- d) nelle ipotesi di lavoro irregolare, il pagamento di una somma aggiuntiva pari a 2.500 euro qualora siano impiegati fino a cinque lavoratori irregolari e pari a 5.000 euro qualora siano impiegati più di cinque lavoratori irregolari;
- e) **nelle ipotesi di cui all'Allegato I, il pagamento di una somma aggiuntiva di importo pari a quanto indicato nello stesso Allegato I con riferimento a ciascuna fattispecie.**



Un'oncia di prevenzione vale una libbra di cura.
Benjamin Franklin

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**